

STIME DELLA FECONDITÀ TOTALE

2010-2015 PROIEZIONI MEDIE

Regione	Fecondità totale (numero di bambini per ogni donna), 2010 - 2015
Mondo	2,45
Regioni più sviluppate	1,71
Regioni meno sviluppate	2,57
Paesi meno sviluppati di tutti	4,10
Regioni meno sviluppate, esclusi i paesi meno sviluppati di tutti	2,31
Regioni meno sviluppate, esclusa la Cina	2,86
Africa	4,37
Africa orientale	4,74
Africa centrale	5,16
Africa settentrionale	2,75
Africa meridionale	2,46
Africa occidentale	5,22
Asia	2,18
Asia orientale	1,56
Asia centro-meridionale	2,56
Asia centrale	2,46
Asia meridionale	2,57
Asia sud-orientale	2,13
Asia occidentale	2,85
Europa	1,59
Europa orientale	1,49
Europa settentrionale	1,86
Europa meridionale	1,49
Europa occidentale	1,69
America latina e Caraibi	2,17
Caraibi	2,25
America centrale	2,41
Sud America	2,06
America settentrionale	2,04
Oceania	2,45

Secondo i dati delle Nazioni Unite il tasso complessivo di fecondità è sceso sotto il livello di crescita zero (corrispondente a 2,1 figli per donna) in oltre 83 paesi. Alcuni dei governi di paesi in cui ogni generazione è ormai meno numerosa della precedente sono preoccupati perché avranno meno lavoratori da tassare e un maggior numero di anziani da mantenere. Mano a mano che sempre più persone e famiglie sono in grado di esercitare il loro diritto alla pianificazione familiare, diventa fondamentale avviare un dibattito a livello nazionale sulle politiche familiari, compreso il congedo parentale, la gestione dei servizi di assistenza e l'eliminazione di pratiche occupazionali discriminatorie contro le persone con figli piccoli. Qualunque misura di riforma delle politiche pubbliche non deve però

indebolire l'impegno economico e politico dei Governi volto a garantire che donne e uomini di tutte le età possano liberamente accedere a informazioni e servizi di qualità in materia di pianificazione familiare.

Nelle società in cui la fecondità complessiva è scesa sotto il livello di crescita zero, singoli e famiglie non si astengono dall'avere figli perché possono accedere alla pianificazione familiare. Piuttosto, realizzano il desiderio di famiglie più piccole perché hanno la possibilità di farlo. L'accesso alla pianificazione familiare ha conferito sempre più empowerment alle donne, specie grazie alle informazioni e ai servizi che consentono loro di affermare i propri diritti e di mettere in atto le proprie preferenze sulla fecondità.